



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
GUARDIA COSTIERA
LAMPEDUSA

Piazza Castello n.18, 92010 Lampedusa e Linosa (AG)
centralino / sala operative 0922970141

Posta elettronica: uclampedusa@mit.gov.it posta certificata: cp-lampedusa@pec.mit.gov.it

Sito istituzionale: <https://www.guardiacostiera.gc.dmz/lampedusa-isola/>

ORDINANZA N. 29/2016

(MODIFICA COSTONI FRANOSI ISOLA DI LINOSA ORDINANZA 21.2015)

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Lampedusa:

VISTA: la propria Ordinanza n.21/2015 emessa in data 01.12.2015, relativa ai costoni franosi isola di Linosa ;

VISTA: la relazione di servizio redatta dai Carabinieri di Linosa e il personale del Comando di Polizia Municipale a seguito di una frana verificatasi in località Grotta del Greco;

VISTO: il verbale di sopralluogo effettuato in data 17.08.2016 dal personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa congiuntamente al responsabile dell'ufficio Tecnico del Comune di Lampedusa e Linosa;

RITENUTO: di dover aggiornare la citata ordinanza, allo scopo di salvaguardare la pubblica incolumità;

VISTI: gli artt. 30 del Codice della Navigazione, e 59 e 524 del relativo Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30.03.99, n.96, l'articolo 105 del decreto legislativo 31.03.98, n.112 e loro successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che lo specchio acqueo fino ad una distanza di **50 metri** dal tratto di costone roccioso di seguito indicato, è interessato da fenomeni di movimenti franosi:

- **Isola di Linosa:**
Specchio acqueo compreso tra Punta Legno e Località Faraglioni (**Allegato 1**);

ORDINA

Articolo 1

Nella zona di mare di cui al rende noto, i cui limiti sono riportati nella mappa allegata, che è parte integrante della presente ordinanza, sono vietate la navigazione, la sosta e l'ancoraggio delle unità navali, la balneazione e ogni altra attività di superficie e subacquea.

Articolo 2

In presenza di avverse condimeteo, di emergenze o pericoli, rispetto quanto previsto al precedente articolo 1, può essere adottata ogni azione necessaria e indispensabile per la sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, informando tempestivamente l'Autorità Marittima.

I divieti di cui al precedente articolo 1 non si applicano ai mezzi navali e al personale della Guardia Costiera, delle Forze di polizia, nonché dei servizi sanitari, impegnati in attività di polizia marittima e soccorso.

Articolo 3

I divieti di cui al precedente articolo 1 sono integrati con quelli contenuti in altre ordinanze emanate da questo Ufficio Circondariale Marittimo.

Articolo 4

È fatto obbligo al Comune di Lampedusa e Linosa, nel cui territorio ricadono le zone di mare e le spiagge di cui al rende noto, di installare e mantenere idonei cartelli monitori recanti la seguente dicitura in più lingue ed almeno italiano e Inglese:

“Zona interdetta – Pericolo frane – Divieto di Transito, sosta, balneazione e navigazione”

La segnaletica monitoria può inglobare le prescrizioni interdittive relative alle aree a terra e spiagge, da disciplinarsi con provvedimenti di competenza della stessa autorità comunale, cui è demandata, altresì, la competenza in ordine all'opposizione di idonea interdizione fisica delle suddette aree, ai fini di salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Articolo 5

I contravventori alla presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso reato e salvo maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento:

- a) se la condotta di unità da diporto, incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 3° comma del D.lvo 18 luglio 2005, n. 171;
- b) negli altri casi sono perseguibili, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, per il reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina “ordinanze” del sito istituzionale <http://www.guardiacostiera.gov.it/lampedusa-isola/Pages/ordinanze.aspx>, nonché l'opportuna diffusione tramite i locali organi di informazione.

Lampedusa, 17/08/2016

IL COMANDANTE

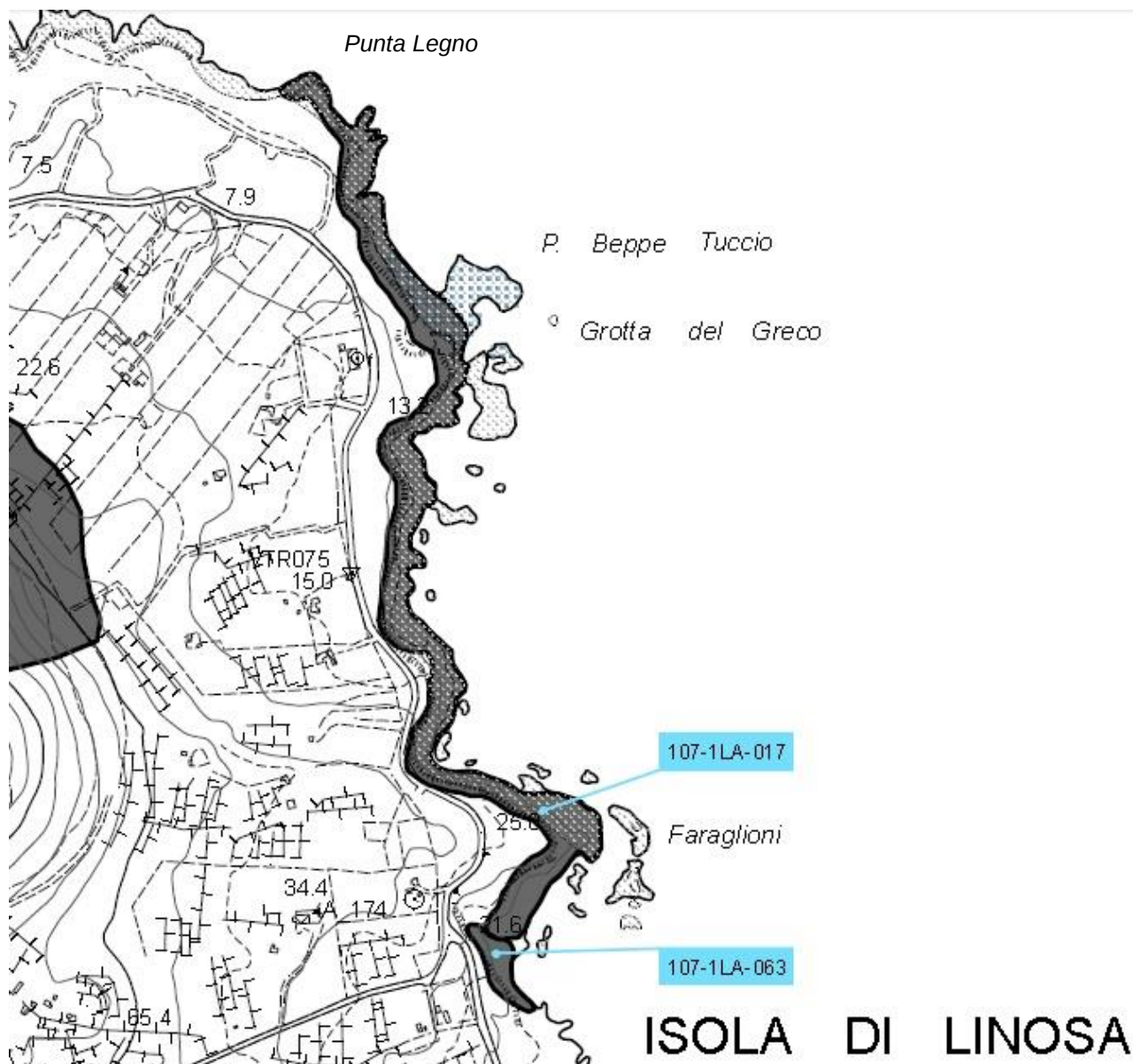
Tenente di Vascello(CP)

Paolo MONACO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n° 82

Allegato 1 : Stralcio Planimetrico del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I)

Foto 1 – Dissesto in località compresa tra Punta Legno e Faraglioni



Particolare del tratto costiero zona detta Faraglioni. I ripidi versanti che caratterizzano la costa sono costituiti da piroclastiti sabbiose e ghiaiose con inglobati grossi blocchi, e sovrastate da livelli lapidei di natura basaltica. Pertanto la progressione erosione causa distacco di massi e blocchi che talora crollano direttamente sul mare.

IL COMANDANTE

Tenente di Vascello(CP)

Paolo MONACO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n° 82